

Comune di Mozzagrogna

MozzagrognaInSuite

2013

La terza edizione di "Mozzagrognalnsuite", rassegna concertistica estiva dedicata alla musica "colta" anche quest'anno ha riscosso grande consenso e suscitato interesse di pubblico.

Il primo appuntamento si è tenuto Il **2 agosto** nella piazza di S. Maria della Vittoria in Villa Romagnoli di Mozzagrogn. Il programma molto articolato, della durata di circa due ore e trenta, ha dato vita ad un concerto definito "sperimentale" nelle note introduttive, non per i contenuti musicali avanguardistici, ma per l'accostamento, la commistione, dei generi e linguaggi musicali diversificati e lontani tra loro.

Sono stati sapientemente accostati brani estratti dal repertorio romantico europeo (Chopin, Liszt, Dvorak) a composizioni provenienti da aree geografiche lontane e soprattutto da epoche diverse (l'America di G.Gershwin, il "4 mains" di W. Mertens, la musica afro-americana del '900, le melodie più celebri da film di E. Morricone). Scardinando le consuetudini è stato privilegiato un programma molto eterogenea .

Interpretazione emotivamente coinvolgente e piena di calore: Marco Colacioppo, pianista, con il suo piglio romantico e la sua personalità musicale fortemente caratterizzata, Claudia Pantalone, voce, Valerio D'Orazio, sassofoni, Emiliano Macrini, contrabbasso, hanno affascinato per l'eleganza strumentale e lo stile musicale impeccabili, il pianista Adriano Paolini per la sensibilità e la profondità del pensiero musicale romantico.





La seconda serata, il 6 agosto, è stata affidata al Quintetto a Fiati Orchestra Internazionale D'Italia, fondata nel 1986 e composto da N. Campitelli Flauto, C. Di Bucchianico Oboe, A. Giancaterina Clarinetto, G.D'Aprile Corno, D. Luciani Fagotto attraverso la voce narrantedi Massimo Data autore della rielaborazione dell'originale

La sfida non facile: quella di rappresentare "Pierino e il lupo" di S. Prokof'ev, originariamente scritta per orchestra sinfonica, in una riduzione per soli cinque fiati.





Coadiuvati da un gruppo di bambini in costumi scenografici il "gruppo dei cinque" è riuscito a proporre in veste spensieratamente fiabesca la straordinaria scrittura del maestro russo.



Nella Favola di Pierino e il Lupo musicata da S. Prokofi'ev. ogni strumento e' protagonista assieme a Pierino ragazzo monello. Composta nel 1936 per il pubblico del Teatro per bambini di Mosca, mirava ad avvicinare i piccoli alla musica classica in questa occasione l'idea e' stata quella di rieducarci tutti all'ascolto. La serata, tenutasi presso il prestigioso palazzo Marcantonio di Mozzagrogna, ha registrato una foltissima presenza di pubblico, oltre che un successo per lo spettacolo.



La terza edizione della stagione concertistica estiva "Mozzagrognalnsuite" si è conclusa magistralmente il 12 agosto con il concerto - evento affidato ad un Trio d'eccezione: Giuseppe Nova, flauto, Rino Vernizzi, fagotto, Giuseppe Costa, pianoforte. Il trio non ha nome, si tratta infatti, come è sempre più consuetudine, di tre meravigliosi "solisti" che hanno dialogato con e con infinita immaginazione tra loro. "Da Busseto a Buenos Aires" il titolo della loro esibizione, ha consegnato il *profumo di un'epoca nelle parafrasi da Verdi, Donizetti, Bellini, un programma che ha riscosso un enorme successo in tutta Europa e Giappone, definito dal Nice Matin "l'arte musicale nella sua perfezione" e dal Nürtinger Zeitung "una vera atmosfera di sogno". La seconda che prevede l'esecuzione delle Quattro Stagioni di Astor Piazzola.*



Lo straordinario evento ha proposto così una riscrittura Dell'opera Di Giuseppe Verdi, nell'anno delle celebrazioni verdiane, realizzate dal M° Vernizzi. La serata ha inoltre avuto una guida straordinaria, Bruno Gambarotta che con sapiente eleganza ha introdotto i temi musicali offrendo una riflessione colta di impareggiabile sensibilità.



Una immancabile seconda parte dedicata ad Astor Piazzolla con un fagotto divenuto ormai sassofono nell'immaginazione del Maestro.



Il trio ha debuttato a Casa Barezzi di Busseto nel 1996, città natale del Maestro Verdi ed ha, da allora, ottenuto un enorme successo di pubblico e di critica in Europa e nel mondo.



L'edizione 2013 conferma l'attenzione che questa rassegna di musica colta va sempre più raccogliendo, confermandosi a buon diritto come uno degli appuntamenti attesi della stagione estiva.